

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Stato di attività e livelli di allerta per scenari di rilevanza nazionale dei vulcani siciliani

STROMBOLI

VIDEOCONFERENZA PERIODICA n. 005/19

Data: **24/10/2019**

Ora: **17:15**

Sede: **Dipartimento della Protezione Civile**

Il presente documento è stato redatto agli esiti della videoconferenza periodica prevista dalle vigenti procedure, cui hanno partecipato i Centri di Competenza (INGV-Sezioni di Catania, Napoli e Palermo, CNR-IREA e Università di Firenze) e il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana.

Il livello di allerta attuale è stato definito nell'ambito della seduta della Commissione Grandi Rischi del 24/09/2019. Sebbene i parametri mostrino da tempo un rientro in uno stato di attività ordinaria, si attende il pronunciamento in merito della Commissione.

Livello di allerta per scenari di rilevanza nazionale:

ARANCIONE

<http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-vulcanico/vulcani-italia/stromboli/livelli-allerta>

Sintesi dell'attività vulcanica

Nel corso dell'ultimo mese il vulcano ha mostrato la persistenza di ordinaria attività stromboliana da più bocche, con frequenza e intensità delle esplosioni variabile e ricaduta di materiale anche all'esterno della terrazza craterica e sulla parte alta della Sciara, che dà poi luogo a rotolamenti lungo il pendio.

Il tremore è stabile su valori medi pre eruttivi. Il numero di VLP è ancora alto, ma in costante netta diminuzione (ca.15 eventi/ora). L'attività esplosiva mostra pressioni medie con diversi episodi di valore alto. Le anomalie termiche sono su valori medi e bassi.

I parametri geochimici mostrano un ritorno sui valori pre eruttivi (il picco del rapporto CO₂/SO₂ registrato la settimana scorsa è relativo a due sole rilevazioni).

Si registra una modesta contrazione dell'area della Sciara del Fuoco, che interessa una porzione superficiale del versante e che sta via via diminuendo di intensità, verosimilmente attribuibile al raffreddamento delle ultime colate laviche messe in posto.

Scenari attesi

Attività persistente di tipo stromboliano di intensità ordinaria e discontinua attività di spattering. Non è possibile escludere il verificarsi di esplosioni di intensità maggiore dell'ordinario e/o emissioni laviche.

Nel caso in cui si verificassero fenomeni piovosi di forte intensità non è possibile escludere la formazione di lahars in seguito alla rimobilizzazione dei depositi piroclastici dei parossismi del 3 luglio e del 28 agosto 2019.

Tuttavia per il livello di allerta "ARANCIONE" in vigore sono individuati i seguenti fenomeni in corso o attesi:

- Collapsi di porzioni limitate dei coni sommitali con sviluppo di valanghe di detrito caldo lungo la Sciara del Fuoco.
- Deformazioni e/o movimenti gravitativi della Sciara del Fuoco interessanti limitate porzioni della stessa, eventualmente accompagnati da continui rotolamenti di blocchi lungo la Sciara del Fuoco.
- Indizi di fratturazione in settori esterni alla Sciara del Fuoco

Occorre tener presente che alcune fenomenologie (come ad es. le esplosioni di maggiore energia) **sono del tutto imprevedibili e pertanto anche con il livello di allerta "verde" il rischio non è mai da considerarsi assente.** Il verificarsi di questi eventi comunque non necessariamente comporta la variazione del livello di allerta, poiché solitamente si determina solo una condizione di "emergenza locale" che richiede l'attivazione della risposta operativa delle strutture territoriali di protezione civile.



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Glossario

Visita la sezione dedicata alla terminologia specifica utilizzata su <http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/glossario.wp>

Info e contatti

Informazioni sulle attività di monitoraggio possono essere reperite sul sito dell'INGV – Sezione di Catania www.ct.ingv.it, Sezione di Palermo www.pa.ingv.it e dell'Università degli Studi Firenze <http://lgs.geo.unifi.it>
Approfondimenti sulle attività di protezione civile connesse al rischio vulcanico sono consultabili al sito www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-vulcanico oppure attraverso il sito del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana <http://www.regione.sicilia.it/presidenza/protezionecivile>

IL DIRETTORE GENERALE

Mauro Dolce

(ai sensi dell'OdS n. 22/PERS/2019)